



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con poteri**

di Consiglio Comunale

N.10

del 28/03/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 268/2023 UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI VELLETRI R.G. 1484/2019 ATTORE: G.P.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 17.30 nella Sede della Residenza Municipale, il Commissario Straordinario Dott. Maria Cristina Caruso, nominato in data 29 Novembre 2022 con decreto n.445579/2022 del Prefetto della Provincia di Roma, con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Segretario Comunale del Comune di Rocca di Papa Dott.ssa Giulia De Santis , ha assunto la presente deliberazione.

Premesso che:

- In data 07.02.2023 l'avvocato L.I.L. -procuratore costituito della sig.ra G.P.- ha inoltrato (prot. 3897 dell'08.02.2023) sentenza n. 268/2023 -emessa dal Giudice di Pace di Velletri e pubblicata il 06 febbraio 2023- con la quale è stata accolta la domanda risarcitoria proposta dalla sig.ra G.P. a definizione del giudizio RG 1484/2019;
- in accoglimento della richiesta formulata, il Giudice di Pace di Velletri ha condannato il Comune di Rocca di Papa a corrispondere:
 - ✓ sorte: euro 1.773,48 a titolo di risarcimento del danno materiale, oltre interessi legali dall'evento all'effettivo soddisfo, in favore della sig.ra G.P.;
 - ✓ spese legali: euro 1.150,00 (di cui euro 150,00 per esborsi), oltre accessori di legge, da distrarsi in favore dei Procuratori antistatari, avv. L.I.L. e avv. M.P. (dettaglio spese legali liquidate: onorari euro 1.000,00, spese generali ex art. 15% euro 150,00; c.p.a. al 4% euro 46,00, spese esenti euro 150,00 – totale spese legali euro 1.346,00);
- il dettaglio relativo alle somme dovute dal Comune di Rocca di Papa in virtù della sentenza sopra richiamata -in ordine alla quale non è ancora stato notificato atto di precetto -tenuto conto della espressa rinuncia agli interessi di cui alla nota inoltrata dal legale di parte attrice il 03.03.2023) prot. 6529 del 06.03.2023) - è pari ad **euro 3.119,48**: di cui euro 1.346,00 per spese legali ed euro 1.773,48 per sorte;
- saranno, altresì, dovute dall'Ente (soccumbente) anche le spese di registrazione della sentenza in favore dell'Agenzia delle Entrate, in corso di quantificazione;
- l'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive.

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità; la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al

fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);

- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamato il decreto n. 445579/2022 del 29/11.2022 con il quale è stata disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Rocca di Papa e la contestuale nomina della dott.ssa Maria Cristina Caruso, Viceprefetto, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

Considerato che durante il periodo di scioglimento del Consiglio Comunale il Commissario esercita le attribuzioni conferitegli con il decreto che lo ha nominato, unendo in sé tutti i poteri degli organi del Comune (Sindaco, Giunta e Consiglio);

Visti:

- la Delibera Commissariale n. 6 del 24 febbraio 2023 avente per oggetto: “Modifiche e integrazioni al DUP approvato con D.G.C. del Commissario straordinario n. 15 del 22.12.2022;

- la Delibera Commissariale n. 8 del 01 marzo 2023 di approvazione bilancio triennale 2023 - 2025;

- gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;

- l'allegato parere favorevole dell'Organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, 1° periodo del TUEL.

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di euro **3.119,48** di cui alla sentenza n. 268/2023 in premessa richiamata;
2. di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la suddetta somma al **capitolo 124,00**, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di demandare al Responsabile del settore AA.II. la predisposizione delle determinazioni di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, ovvero euro **3.119,48** secondo le indicazioni già fornite dal legale (e, dunque, euro 1.773,48 per sorte ed euro 1.346,00 per spese legali liquidate in sentenza);
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 27**

Ufficio Proponente: **Affari Generali**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 268/2023 UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI VELLETRI R.G. 1484/2019 ATTORE: G.P.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/03/2023

Il Responsabile di Settore

Anna Maria Fondi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/03/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Silvia Scaramella

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. MARIA CRISTINA CARUSO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIULIA DE SANTIS**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

E S E C U T I V I T A'

Il Segretario attesta che la presente deliberazione è esecutiva

- è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000
- È trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Rocca di Papa, lì 29/03/23

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIULIA DE SANTIS**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

maria cristina caruso in data 29/03/2023
Giulia De Santis in data 29/03/2023

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 30/03/2023 al 14/04/2023, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, li 30/03/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Francesca Fondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 30/03/2023